

Rassegna del 27/09/2024

Tirreno Pisa-Pontedera- Empoli	Bus affollati, Calcinaia chiede interventi	...	1
Nazione Pisa-Pontedera	Un nastro nero per ricordare Sandro Banchellini	Nuti Gabriele	2

Bus affollati, Calcinaia chiede interventi

La protesta: disagi e disservizi che si verificano ogni anno all'inizio delle lezioni

Calcinaia Come succede ogni anno nei primi giorni dopo l'inizio delle lezioni si «sono manifestati disagi inerenti il trasporto scolastico di studenti che frequentano le scuole secondarie di secondo grado che fanno parte del villaggio scolastico di Pontedera». Disagi che sono stati segnalati ai vari sindaci, compreso quello di Calcinaia.

«In particolar modo sono stati segnalati autobus affollati oltre il lecito con conseguente difficoltà per studentesse e studenti, muniti di regolare abbonamento e biglietto, a salire sul mezzo che li avrebbe condotti a scuola. L'amministrazione comunale e l'assessora all'Istruzione, Erika Biagetti, ha chiesto espressamente all'azienda Autolinee Toscane di verificare la situazione ottenendo rassicurazioni sul fatto che nelle ore di punta saranno effettuati opportuni controlli per arrivare ad una soluzione di questa criticità» ha spiegato il Comune in una nota.

I bus affollati sono da sempre una vera spina nel fianco del trasporto pubblico. In passato sono stati anche causa di incidenti tra i ragazzi. Oltre a rivelarsi un contesto che in qualche modo impedisce che vengano controllati a dovere certi comportamenti scorretti tra gli stessi studenti che utilizzano i mezzi pubblici per andare a scuola. In teoria l'azienda Autolinee Toscane dovrebbe essere a conoscenza con un certo anticipo del numero degli utenti, così da poter programmare il servizio in modo che nessuno resti a piedi. Questo infatti comporta disagi per le famiglie che in alcuni casi devono usare i mezzi propri e lasciare il lavoro per andare a prendere i figli alla fine di una mattina di lezioni o per andarli ad accompagnare la mattina. Intanto Calcinaia ha deciso di intervenire ma presto potrebbero farlo anche altre amministrazioni, sollecitate dalle famiglie. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bus affollati (Foto di repertorio)



Erika Biagetti
Assessora comunale



[Il lutto dei profilo social dei Dannati della FiPiLi per il volontario di Latignano](#)

Un nastro nero per ricordare Sandro Banchellini

CRESPINA LORENZANA

Chi vuol ricordare Sandro Banchellini apponga un nastro nero alla sua auto. E' l'appello dei «Dannati della FiPiLi», gruppi sociali di cui il 48enne volontario della Croce Rossa e della protezione civile morto mercoledì poco dopo le 13 in un incidente in superstrada poco dopo l'uscita di Lavoria in direzione di Livorno era stato ideatore e fondatore e coordinatore. Banchellini faceva parte della Croce Rossa di San Giovanni alla Vena e mercoledì, poco prima dell'ora di pranzo, era partito per andare a Montecatini Valdicecina dove avrebbe portato il suo contributo nelle ricerche di nonna e nipotino inghiottiti dalla furia del torrente Sterza.

«**Sandro** era uno di noi - si legge in un messaggio sui Dannati della FiPiLi - e la strada che ogni giorno percorriamo e sulla quale Sandro ha sempre vegliato con la sua disponibilità e professionalità è stata artefice implacabile del suo destino. Da oggi (ieri, ndr) fino al giorno dei funerali chiunque lo voglia ricordare e ringraziare può apporre un nastro nero alla sua auto». Un segno di lutto e di ricordo per una persona che a chi viaggia sulla FiPiLi ha dato tanto con le sue informazioni precise e costanti. E in FiPiLi Sandro è stato strappato alla vita. Pare che l'auto della protezione civile con la quale

stava andando a Montecatini Valdicecina abbia avuto un guasto e lui, dopo averla accostata sul lato destro, stava cercando di farla ripartire quando è stata tamponata da un furgone. Il volontario è deceduto sul colpo.

«**L'Asl** Toscana nord ovest - in una nota - esprime il proprio cordoglio per la tragica e prematura scomparsa di Sandro Banchellini. Alla sua famiglia giungano le più sentite condoglianze da parte del Dipartimento emergenza e di tutta l'azienda». Le Misericordia Pisane ricordano Banchellini come «persona di grandi valori».

«**Sono** giorni particolarmente tristi per la nostra comunità - le parole del sindaco di Calcinaia Cristiano Alderigi - Martedì è scomparso Mauro Pistolesi, persona speciale a cui intendo dedicare un ricordo personale. Mercoledì, invece, in un tragico incidente stradale ha perso la vita Sandro Banchellini, figlio di Giovanni custode dell'impinato sportivo di Fornacette. Rivolgo le più sentite condoglianze a Giovanni e a tutta la sua famiglia, mentre a tutta la nostra comunità vorrei ricordare come i volontari siano il motore di tante attività e servizi che vengono offerti alla cittadinanza. Il loro lavoro non solo è prezioso, ma essenziale. Meritano in ogni circostanza il nostro sostegno, la nostra gratitudine». La salma è alla medicina legale di Pisa. La data dell'autopsia non è stata ancora stabilita.

gabriele nuti

IL CORDOGLIO

Messaggi dell'Asl Toscana nord ovest e del sindaco di Calcinaia Alderigi. Da decidere l'autopsia



Sandro Banchellini, il 48enne volontario della Croce Rossa di San Giovanni alla Vena morto in un incidente in FiPiLi

